

Bari, rifiuti: multato il titolare di un locale di corso Vittorio Emanuele (foto)

Le parole del sindaco Decaro

L'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli rende noto che è stato identificato il titolare di una delle attività commerciali che questa mattina, in spregio a tutte le regole sul conferimento dei rifiuti, hanno abbandonato nei pressi dei cassonetti ubicati su corso Vittorio Emanuele, lato Bari vecchia, all'altezza dell'incrocio con via Melo, 16 bustoni dell'immondizia contenenti rifiuti di ogni genere. Sono ora in corso le procedure di notifica delle sanzioni per tre tipi di infrazione: 100 euro per conferimento non differenziato, 100 euro per conferimento fuori orario e 25 euro per abbandono rifiuti su strada ai sensi dell'art. 15 del Codice della strada. "Gli ispettori ambientali e gli operatori dell'Amiu - dichiara l'assessore Petruzzelli - stanno procedendo con le verifiche che consentiranno di risalire agli altri responsabili dello scempio di questa mattina su corso Vittorio Emanuele. Una seconda attività, cui sarebbero riferibili alcuni scontrini rinvenuti nei bustoni, è ora sottoposta a verifiche approfondite da parte della PM. Se dovesse essere individuata come responsabile sarà sanzionata per le stesse infrazioni già contestate alla prima".

Queste le parole del sindaco su Facebook: "È imbarazzante vedere corso Vittorio Emanuele, la via da cui ogni giorno passano centinaia di turisti, trattata come una discarica, con il percolato su tutto il marciapiede, 16 bustoni pieni di scarti di cibo abbandonati sotto il sole di agosto e una puzza terribile.

Abbiamo voluto aprire quelle buste per risalire all'incivile del giorno, due dei responsabili individuati fino ad ora sono titolari di ristoranti. Ecco che la storia si ripete: una città bellissima deturpata dalle stesse persone che dovrebbero prendersene cura, se non per rispetto, almeno per interesse.

Ho visto tantissime città, in Italia e all'estero, in cui gestori di pub, ristoranti e bar addirittura investono nella manutenzione e nella ristrutturazione di luoghi pubblici per fare al meglio gli interessi dei propri locali. A Bari ci sono commercianti così poco intelligenti da regalare a baresi e turisti questo spettacolo di inciviltà.

I colpevoli individuati sono stati sanzionati. Dopo la seconda sanzione ricevuta è prevista la sospensione dell'attività commerciale da 1 a 3 giorni.

La città non sopporta più questo scempio.